

## ■ Le croci degli Schützen e l'orgoglio tirolese

**I**ntendo rispondere alla lettera del signor Aldo Rossi pubblicata sull'Adige del 4 agosto («Schützen, quelle croci sono una provocazione»). Noi abbiamo già posizionato le nostre croci, e sabato 8 agosto vi saranno le cerimonie ufficiali nelle quali, dopo cento anni, potrò vedere il ritorno delle storiche bandiere della Schützen Kompanie Bozen e Sarntal, bandiere con una storia di difesa. Intendo ricordare che non siamo mai stati vinti e nemmeno vincitori ma siamo ancora presenti sul nostro territorio tirolese e se necessario io sono pronto a difenderlo ancora oggi.

Io sarò presente al Punkt 24 in valle di Ledro a Bocca di Trat, la sera verranno accesi i fuochi e tramite il satellite verrà fatto un rilievo fotografico con tutto il confine tirolese in fiamme. Io rientro dal mio lavoro in Etiopia per partecipare a questo importante e unico evento, che vede riuniti i nostri fratelli Schützen con un obiettivo comune: ricordare i nostri Kameraden caduti a difendere il nostro Tirolo.

**Vittorino Matteotti - Dro**